

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Categoria XI Classe --

=====

OGGETTO: Mozione del consigliere comunale Avv. Gaetano Di Bernardo del 23 marzo 2016, in merito a: «Annullamento delibera di Giunta comunale n. 41 dell'11 marzo 2016. Occupazione suolo pubblico per esercizi commerciali in "dehors". Recupero stalli per la sosta sulle aree date in concessione».

=====

L'anno **2016** e questo giorno **28** del mese di **aprile** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.04.2016 n. 448 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco		<i>presente [X] assente []</i>					
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro		X	11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina		X	13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il settimo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Mozione del consigliere comunale Avv. Gaetano Di Bernardo del 23 marzo 2016, in merito a: "Annullamento delibera di Giunta comunale n. 41 dell'11 marzo 2016. Occupazione suolo pubblico per esercizi commerciali in "dehors". Recupero stalli per la sosta sulle aree date in concessione"*» e passa la parola al consigliere Gaetano Di Bernardo che illustra la mozione presentata.

Durante la relazione del consigliere Di Bernardo rientra in aula il consigliere Brisetti (ore 23,46) ed esce il consigliere D'Errico (ore 23,48). Presenti 15 assenti 2 (Chianese, D'Errico).

Al termine della relazione del consigliere Di Bernardo, si apre la discussione.

Interviene l'assessore Lamanna, il quale conferma la mancanza di un regolamento della materia sulla quale si sta lavorando, Ciò posto i dehors esistenti hanno avuto l'avallo sia dell'Ufficio Tecnico che del Comando Vigili. La mancanza di regolamentazione non è certo stata colpa di questa Amministrazione che invece ha avviato lo studio per bene regolamentare la materia. La delibera adottata è stata preceduta da uno studio accurato sul territorio da parte dei Vigili Urbani, che hanno indicato sei spazi sostitutivi di quelli che verrebbero eliminati dalla installazione dei dehors.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale afferma che nella risposta dell'Amministrazione si è detto che alcuni stalli sono stati eliminati e spostati in altre zone della città. Ma questa operazione, si chiede, è frutto di uno studio? L'operazione può certo favorire qualche esercizio, non certo favorire le condizioni generali del commercio. Appare altresì contraddittorio affermare che si è voluto favorire l'installazione di dehors rilasciando le relative autorizzazioni e poi dire che è allo studio una puntuale regolamentazione. Invita, per tutte le motivazioni espresse, a votare a favore della mozione.

Durante l'intervento del consigliere Di Bernardo si allontana il consigliere De Santis e rientra il consigliere D'Errico. Presenti 15 – assenti 2 (Chianese, De Santis).

Interviene il consigliere Iannucci, il quale concorda sulla necessità di una regolamentazione specifica delle installazioni di dehors, inserendola eventualmente nel regolamento TOSAP che recentemente è stato licenziato dalla competente commissione e non ancora portato in Consiglio, addivendo, così, in tempi brevi ad una specifica regolamentazione della materia.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione la proposta di mozione.

Presenti 15; con voti favorevoli 6 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Faccenda, Chiacchio, Iannucci), contrari 9 resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisita la proposta di mozione presentata dal consigliere Gaetano Di Bernardo in sede di seduta di Consiglio comunale il 23 marzo 2016;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di respingere l'allegata proposta di mozione ad oggetto «*Mozione del consigliere comunale Avv. Gaetano Di Bernardo del 23 marzo 2016, in merito a: "Annullamento delibera di Giunta comunale n. 41 dell'11 marzo 2016. Occupazione suolo pubblico per esercizi commerciali in "dehors". Recupero stalli per la sosta sulle aree date in concessione"*».

Alle ore 00,07 del 29.04.2016, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo ora al settimo capo all'ordine del giorno mozione del consigliere comunale avvocato Gaetano Di Bernardo del 23 marzo 2016 in merito all'annullamento delibera di giunta comunale numero 41 del 11 marzo 2016 occupazione suolo pubblico per esercizi commerciali in de hors recupero stalli per la sosta sulle aree date in concessione. Invito l'avvocato Gaetano Di Bernardo relazionare, La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: mozione a carattere urgente ai sensi del regolamento comunale...(il consigliere legge la relazione allegata agli atti del consiglio).. grazie presidente

Il presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, ci sono interventi? La parola all'assessore Lamanna

L'assessore Lamanna: l'avvocato Gaetano Di Bernardo per quanto riguarda il regolamento ha perfettamente ragione sui De hors stiamo lavorando a un nuovo regolamento disciplina in modo serio i De hors quelli che sono già presenti sul territorio, hanno avuto una concessione a usufruire di questi spazi esterni, hanno avuto l'avallo sia da parte di un tecnico del nostro ufficio tecnico, e l'avallo della polizia municipale. Quindi quando si dà un permesso per le attività che sono presenti sul territorio, vuol dire che c'è stato uno studio almeno siamo andati sul posto si sono prese delle misure si è guardato l'ambiente esterno che non fosse di intralcio alla circolazione eccetera, lei ha ragione nel momento in cui ci dice che non abbiamo un regolamento.. purtroppo si sono succedute tante amministrazioni che non lo hanno fatto, noi adesso ce lo abbiamo allo studio.. quindi anche rispetto ad altri paesi quello che notiamo nei paesi limitrofi ci sono meno vincoli per il commercio.. poi non ci dobbiamo meravigliare che molti cittadini Grumesi che avevano delle attività commerciali sul territorio vanno ad altri paesi, perché in Grumo Nevano mi sembra che qualsiasi cosa si faccia per poter migliorare la vita sociale è aggregativa succede sempre un qualcosa.. non si può fare.. è fuorilegge.. ecc.. certamente io le posso assicurare una cosa, che io prima di fare qualsiasi atto di giunta.. chiedo ai dirigenti mi faccio relazionare.. quindi nel momento in cui c'è stata questa proposta della giunta per relazionare io ho ricevuto un parere dal comandante Giordano, chiaramente espresso.. è poi per quanto riguarda gli stalli si è provveduto.. immediatamente perché è giusto farlo.. perché quando chiamiamo una qualsiasi ditta per quanto riguarda la sosta.. noi abbiamo subito fatto sì che venissero recuperati questi spazi, quindi per coloro che hanno investito in un progetto sul territorio non è giusto.. che si tolgono 15 posti è poi non li avranno.. perché la relazione di servizio... relativamente a quelli destinati alla sosta a pagamento, il sottoscritto capitano Luigi Chiacchio in merito alla delibera di giunta comunale del 23/2/2016 con la quale veniva indirizzata al responsabile del settore vigilanza e vendita che ha effettuato un sopralluogo nelle aree destinate alla sosta a pagamento, in adiacenza agli esercizi pubblici verificando la consistenza degli stalli in loco da destinare in altre strade dove già esiste la sosta a pagamento. Quindi io non vedo niente di anomalo, di così forte.. che voi dite sono stati tolti 15 posti.. perché fortunatamente incominciammo in questa fase a darci un pochino di tempo.. e vi dico anche quali sono gli stalli che sono stati tolti quindi non vedo questa grande rivoluzione che si è fatta sul territorio, cioè c'è a viale Rimembranza nei pressi del bar Durso.. è queste che io qua in mano sono tutte verifiche di attività commerciali che hanno bisogno di spazio per potere andare avanti, perché oggi un'attività commerciale non è intesa più come un locale chiuso oggi se ci guardiamo attorno.. vediamo che ci sono più locali all'aperto che locali chiusi, quindi in viale Rimembranza sono stati due gli stalli l'unico forse che possiamo dire un poco più forte è stato piazza Salvo D'Acquisto di cinque stalli che sono stati tranquillamente rimessi in altri punti della città. Quindi. se noi vogliamo che il commercio da moribondo passa all'altra vita.. noi ci blocchiamo.. io di una cosa sono certo che fin quando non daremo il nostro appoggio a coloro che rischiano in prima persona, perché io posso dire che ci vuole coraggio per venire ad impiantare delle nuove attività commerciali sul nostro territorio. Una Grumo che paga e ha pagato.. se non diamo un qualcosa a queste persone che vengono a investire sul nostro territorio, perciò io mi auguro che altre attività arrivino sul territorio, perché più ne arriveranno e noi più ne saremo contenti, perché questo è un paese che deve rivitalizzarsi perché è diventato uno degli ultimi paesi.. quando negli anni 60-70 eravamo in cima a tutte le classifiche del benessere e tante altre cose. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore Lamanna, la parola al consigliere di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: per la verità caro assessore io mi aspettavo che lei mi avesse dato una risposta a quelle domande concernenti l'argomento precedente, ma me le darà poi forse successivamente, Per quanto riguarda questo argomento, lei dice che dobbiamo favorire il commercio e quant'altro. Se prendiamo spunto dalle sue parole.. Lei dice vogliamo gli stalli per poi recuperare gli spazi, ce li togliamo da una parte rimettiamo da un'altra parte dove non ci sono attività commerciali. In base a, quali studi? li toglie da piazza Tammaro Romano, è li mettete a viale Principe di Piemonte, in base a quali considerazioni? cioè svolte dall'ufficio, svolte dai vigili, svolte da lei, e se possiamo avere una relazione.. perché io questa superbia certamente non sua.. ma della organizzazione.. è quindi del sistema e si è andato a creare per far sì che venga attuata questa delibera.. mi sembrava troppo forzata.. noi non abbiamo fatto altro che togliere 15 stalli da alcuni punti cruciali.. ma in base a quale criterio voi avete stabilito che in Corso Garibaldi andavano messi gli stalli per la sosta a pagamento. Chi lo dice? Lo dice lei, lo dicono i vigili, lo dice l'ufficio tecnico.. c'è chi è interessato a individuare le zone che potrebbero essere oggetto di nuovi stalli, lei ancora mi dice che così si andrà a migliorare la situazione economica.. cioè sarebbe stato meglio affidare il compito all'ufficio tecnico, oppure fare un bando per individuare questi spazi.. e ufficializzare il tutto con un manifesto, e dire chi ha bisogno di stalli fuori la propria attività.. a me fa piacere che chi ha bisogno di avere questi spazi li abbia pure per la propria attività così miglioriamo il commercio ecc. e compagnia cantando.. quindi faccio riferimento all'insieme, alla qualità del paese.. per non favorire alcune zone di Grumo Nevano mentre altre vengono trascurate poi lei lo sa che per ottenere questi spazi

fuori le proprie attività commerciali.. è necessario prima che si affidino questi spazi.. è necessario dotarsi di un regolamento.. allora lei mi deve spiegare.. perché affidate prima gli spazi e poi dopo con calma fate lo studio del regolamento. Domani mattina nel momento in cui sorgerà l'esigenza noi non siamo dotati di questo benedetto regolamento.. le problematiche che sorgeranno, che sono problematiche abbastanza serie vedremo che ci possiamo trovare in seria difficoltà.. allora è questo il punto nodale.. di noi vogliamo fare una delibera che sostanzialmente manca di appoggio.. cioè dove c'è l'appoggio che volete togliere quegli stalli riposizionabili da un'altra parte, in un'altra zona di Grumo Nevano.. affidati in concessione ad un pubblico esercizio senza dotarsi di un regolamento, e quindi dico io non riesco a capacitarmi su questo, c'è anche una ulteriore direttiva dell'Unesco, e ne parlavamo l'altro giorno io è l'amico Peppino che prevede che queste cose.. quindi io invito con la massima umiltà i consiglieri che mi hanno ascoltato a votare la mozione.. perché questa si protrarrà nel tempo e domani mattina non avendo questo benedetto regolamento potremmo trovarci in serie difficoltà. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Iannucci.

Il consigliere Iannucci: poche parole, per dire.. la opportunità di questo regolamento se effettivamente si conviene che bisogna farlo, io sono dell'avviso che non è proprio il caso di fare sempre regolamento.. noi abbiamo licenziato il regolamento della Tosap.. tassa di occupazione delle aree pubbliche, ora lo abbiamo licenziato perché hanno lavorato due commissioni su questo, abbiamo fatto un ottimo lavoro eliminando quello che c'era che riguardava i passi carrabili che ringraziando iddio non ci sono più.. io penso che prima di portarli in consiglio comunale bisogna inserirli là dentro queste aree.. visto che sono comunque soggetti a una tassa di occupazione di suolo pubblico, d'aver la possibilità in questo regolamento di poterlo emendare prima ancora di approvarlo e di portarlo qui comprendendo anche questi benedetti stalli.. ci sarebbe la possibilità concreta di adeguare poi i permessi che sono stati già rilasciati.. se non li vogliamo revocare.. quindi se l'opportunità, è quella di disciplinare, di farli pagare in maniera diversa, rispetto a quelle che pagano altri.. cioè tutte quelle cose che oggi demandiamo ad un tecnico che sono di responsabilità consiliare, visto che riguardano la disciplina di aree pubbliche.. quindi in questo senso al di là di come andrà questa cosa che sembra già scritta io chiederei ai presidenti delle due commissioni la possibilità di poter riaprire questo capitolo senza portarlo alle calende greche.. e rivedere un attimo la Tosap e avere la possibilità concreta di inserire questa particolarità di certe cose che noi abbiamo detto e chiudere anche questo tipo di discorso.. poi se non si vuole revocare quelli che sono stati dati.. li facciamo adeguare al nuovo regolamento.. il problema è disciplinare.. disciplinare in maniera più concreta.. in un senso che non sia discrezionale.. alla discrezionalità di un dirigente ma che sia chiaramente un discorso che possa essere fatto dal consiglio comunale. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Il presidente: votiamo per alzata di mano. La mozione d'urgenza presentata dall'avvocato Di Bernardo, Tammaro Chiacchio, e Tammaro Faccenda.. votiamo... i favorevoli...6... i contrari...9... Astenuti....0.. il consiglio comunale boccia.

Il presidente: alle ore mezzanotte è un minuto il consiglio comunale e chiuso.

Al Signor SINDACO

AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Comune di Grumo Nevano

Oggetto: **MOZIONE A CARATTERE URGENTE** ai sensi del Regolamento Comunale Art. 22 comma 9, 10 e 5 **Annullamento delibera di Giunta Comunale n. 41 del 11 Marzo 2016 – Occupazione suolo pubblico per esercizi commerciali in “de hors”. Recupero stalli per la sosta sulle aree date in concessione**

PREMESSO

che per **dehors** si intende l'insieme degli elementi mobili, smontabili o facilmente rimovibili, singoli o aggregati, disposti temporaneamente in modo adeguato ed armonico sul suolo ed organizzati, secondo regole che ne garantiscano la compatibilità con i luoghi, sulla base della morfologia, del decoro, della loro interazione con la circolazione veicolare e pedonale, in modo da delimitare ed arredare in maniera organica e funzionale uno spazio prevalentemente destinato alla somministrazione di cibi e bevande, complementare ad un esercizio pubblico (bar o ristorante) e che tale struttura può essere consentita anche ad altre tipologie aziendali, qualora prevista da specifiche disposizioni regolamentari o normative o ritenuta di fondamentale necessità. Nello specifico si tratta di arredi di base quali tavoli, sedie, poltroncine e simili, elementi complementari di copertura e riparo con struttura indipendente, quali tettoie, copertura a pergola, gazebo, strutture chiuse, elementi accessori finali quali: elementi di delimitazione verticale, pedane, ombrelloni, tende a sbraccio.

I **dehors** si inseriscono in ambiti urbani di varia tipologia non devono costituire barriere architettoniche per il transito veicolare e pedonale, non devono intralciare l'accesso agli edifici e devono rispettare il Codice della Strada, le norme igieniche e di sicurezza pubblica, nonché gli aspetti architettonici, monumentali e ambientali, le reti tecniche e le specifiche prescrizioni relative all'inserimento nei diversi tipi di ambiti urbani di riferimento.

VISTO

che il nostro Ente non è dotato di specifico regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con **dehors**

ATTESO

che il nostro Comune per l'occupazione del suolo pubblico è dotato esclusivamente di un regolamento TOSAP nel quale non vi è alcuna rilevanza della complessa tipologia riferita ai **dehors**

I sottoscritti consiglieri comunali

CHIEDONO

All'Assemblea Consiliare di impegnare il Sindaco, la Giunta e lo stesso Consiglio Comunale, ad adottare con la **massima urgenza** provvedimenti tendenti alla redazione di un apposito regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con **dehors** e, nelle more, onde evitare eventuali occupazioni di suolo pubblico non conforme a quelle dettate da una opportuna e urgente regolamentazione dedicata alle strutture definite **dehors**, chiedono di impegnare il Sindaco e la Giunta ad **annullare la delibera di Giunta Comunale n. 41 del 11 marzo 2016** che ha previsto il recupero di n. 15 stalli per la sosta a pagamento per i soli richiedenti di occupazione con **dehors** in attesa che venga adottato apposito regolamento.

Grumo Nevano, 23 Marzo 2016

Avv. Gaetano Di Bernardo

Tammaro Chiacchio

Tammaro Faccenda

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 16/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/05/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/05/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante